

in seduta del 15 febbraio ultimo, ha deliberato di rivolgere al Parlamento ed al Governo ad oggetto che si provveda al radicale riordinamento della finanza, e a far cessare con opportunità di mezzi la circolazione obbligatoria della carta.

11,984. Biondi Leonardo, di Biancavilla, nell'esporre d'essere state smarrite due obbligazioni del prestito nazionale da lui spedite a Palermo per mezzo della posta, invoca l'emaneazione di una legge circa il pagamento delle obbligazioni smarrite o sottratte.

11,985. La Camera di commercio ed arti della provincia di Terra di Otranto chiede, per mezzo del suo presidente, che venga modificato il regolamento sul dazio-consumo nella parte concernente l'esazione del dazio sugli oli di uliva.

11,986. I segretari comunali del circondario di Piedimonte inviano una petizione identica a quella già inoltrata da altri colleghi per il miglioramento della loro posizione.

11,987. Il Consiglio comunale di Monterchi circondario di Arezzo fa adesione all'indirizzo del comune di Montespertoli sull'incameramento delle sovrimposte comunali.

11,988. La Giunta municipale di Nervi, circondario di Genova, ricorre alla Camera perchè nel modificare i dazi d'esportazione provveda che le paste siano esonerate dalla tassa di uscita.

11,989. Alcaro Luigi, conciliatore nel comune di Borgia, rassegna alcune considerazioni intorno all'esecuzione delle sentenze pronunziate dai conciliatori.

11,990. Il comizio agrario del circondario di Caltagirone invia una petizione conforme a quella presentata dal comizio di Torino, segnata col n° 11,902, contro il progetto di nuove imposte sopra i prodotti dell'agricoltura.

ATTI DIVERSI.

MASARI G., segretario. Furono presentati i seguenti omaggi:

Dal commendatore Fenicia Salvatore, da Ruvo — 5 copie del canto scientifico morale sul congegno dell'atmosfera della terra.

Dal dottor Quaglio, medico di reggimento in ritiro — Una copia di relazione sull'epidemia colerosa del 1867 nel comune di Châtillon d'Aosta.

Dal signor Salimbeni Leonardo — 9 copie di un opuscolo intitolato: *La farfalla corpuscolosa del baco da seta.*

Dal signor Marrano Serafino, segretario comunale di Regalbuto — 10 copie di un opuscolo intitolato: *Sulla necessità di migliorare la legge comunale e sui miglioramenti da introdursi nei segretari comunali.*

Da un anonimo — 20 copie di un opuscolo intito-

lato: *Il diritto che hanno i popoli di costituirsi liberamente.*

Dal prefetto di Torino — 5 copie degli atti del Consiglio della provincia di Torino nell'anno 1867.

Dal professore Eugenio De La Bruyère — 2 copie di un opuscolo: *I volontari nel 1867.* Relazione autentica dei fatti della insurrezione romana.

Dal signor Cecchini Cesare, da Aquila — Proposta per l'immediata abolizione del corso forzoso, copie 3.

Dalla Camera di commercio di Ancona — Istanza per la limitazione della carta-moneta con corso forzoso, copie 400.

Dalla Camera di commercio di Palermo — Istanza per la eliminazione del corso forzoso, copie 400.

Dal prefetto di Porto Maurizio — Atti del Consiglio di quella provincia nel 1867, copie 5.

Dal direttore della colonia agricola di San Martino — La colonia agricola di San Martino e il suo avvenire, per l'avvocato Pietro Verber, copie 250.

Da un anonimo — Soluzione di quesiti economici amministrativi proposti pel radicale assetto delle finanze del regno d'Italia, copie 2.

DE PASQUALI. Colla petizione 11,984 è chiesto un provvedimento relativo al caso frequentemente avvenuto di dispersione ed involamento d'obbligazioni dello Stato.

Io prego la Camera a voler dichiarare urgente questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

VIACAVA. Colla petizione n° 11,975 molti impiegati telegrafici della città di Firenze e di quella di Napoli chiedono d'essere conservati in ufficio anche trascorsa l'età degli anni 21, perchè si vedrebbero gettati sul lastrico anche molti che hanno prestato servigi alla nazione combattendo le patrie battaglie dell'indipendenza.

Prego perciò la Camera a voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

PRESIDENTE. Do comunicazione alla Camera di parecchie domande di congedo.

Il deputato Ferri, per affari urgenti, chiede un congedo di giorni tre; il deputato Zorzi di giorni venti; il deputato Villa Pernice di giorni tre; il deputato Marazio di giorni quattro; il deputato Danzetta di un giorno. Il deputato Ranieri, per malattia, chiede un congedo di giorni quattro. Il deputato Sgariglia, per incomodi di salute, chiede un congedo di un mese; il deputato Morini di giorni quindici; il deputato Valerio di giorni quindici; il deputato Cedrelli di giorni sei; il deputato Villano della Polla di giorni venti.

Il deputato Cappellari scrive che, essendo trattenuto a casa per un incomodo di salute, gli dispiace di non poter intervenire; quindi, senza chiedere un congedo, previene la Camera del motivo della sua assenza. Io